

Alberi sradicati dalla furia del vento

La “büza” di san Matteo è arrivata puntuale e il lago è subito cresciuto



I danni della furia del vento



La büza

Non c'è bisogno di scomodare meteorologi o esperti idrogeologici; è sufficiente un po' di memoria storica e avvalersi della saggezza di chi sa leggere i messaggi che la natura invia. I “vecchi” pescatori, ad esempio, sanno da sempre che sul lago il tempo può variare da un anno all'altro, ma sempre, ogni anno, ci sono alcuni fenomeni che devono accadere. L'estate anomala, con il caldo torrido e l'assenza di precipitazioni, aveva fatto pensare che ormai non ci sarebbe più stato, per quest'anno almeno, il fe-

nomeno dell'improvviso innalzamento del lago con i torrenti in piena e la conseguente *büza*, che da sempre aiutava a rifornirsi di legna da bruciare nelle stufe o nei camini, senza spendere soldi: era sufficiente passeggiare lungo le rive del lago e raccogliere anche più legna di quella che sarebbe servita per tutto l'inverno. Un'usanza che continua solo per pochi, ora, poiché in quasi tutte le case il riscaldamento funziona con il gas metano o con altri sistemi, più facili da gestire, giacché quello di raccogliere la legna sul la-

go, farla asciugare, tagliarla e riporla era un lavoro faticoso.

Le *büze* sono legate a certi santi, nel senso che, normalmente si verificano nei giorni immediatamente antecedenti o seguenti le date nelle quali il calendario riporta san Giovanni, san Pietro, sant'Anna in estate, ma – e i “vecchi” lo sanno, non sono da trascurare san Matteo e la Madonna del Rosario.

Ed ecco che puntuale, la *büza* è arrivata anche nel 2012, quando si pensava di essersela scampata. Pochi giorni dopo

san Matteo (21 settembre) tra il 26 e il 27 settembre si è vissuta una notte di paura: il torrente Cannobino si è gonfiato fino quasi a lambire il ponte ballerino, trascinando con le proprie acque torbide e impetuose tronchi e rami, trasportati fino al lago. Parecchi alberi sono stati sradicati dalla furia del vento, che spirava ad una velocità incontrollata; tettoie e manufatti sono stati sbalzati da una parte all'altra. E al mattino il lago lo si è visto cresciuto di almeno 60 centimetri.

a.zam.